

# Notiziario

PARROCCHIA  
SAN MARCO EVANGELISTA  
TRECCELLA

Anno XXVIII n. 1 (6 / 15 gen.)

## EPIFANIA E BATTESIMO DEL SIGNORE

### LA SUA VITA NEL SEGNO DELL'UMILTÀ

Scola: un amico, un maestro, un padre

«Il suo tratto distintivo è stato una fede profonda entro la quale la ragione può muoversi a sua agio. Contro la pedofilia papa Benedetto XVI ha introdotto strumenti giuridici decisivi»



Un rapporto intellettuale che nel corso del tempo si è approfondito sempre di più fino a diventare autentica amicizia. Di Benedetto XVI il cardinale Angelo Scola ama sottolineare non solo la profondità dello studioso ma anche l'amabilità del tratto umano contraddistinto da una straordinaria umiltà e delicatezza. Per l'arcivescovo emerito di Milano Joseph Ratzinger non è stato solo un maestro, ma molto di più. «Incontrai l'allora professore

e vice rettore dell'Università di Regensburg nel 1971 – spiega il porporato –, per discutere del progetto di *Communio*, cui - come è noto - parteciparono taluni significativi teologi del calibro di De Lubac, von Balthasar, Chantaine... Dopo la nomina di Joseph Ratzinger a prefetto della Congregazione per la Dottrina della fede, la reciproca conoscenza si approfondì sempre più, divenendo amicizia. Da più di cinquant'anni papa Benedetto è per me un amico, un maestro e un padre.

#### Cosa ha significato e significa il pontificato di Benedetto XVI per la Chiesa?

Ha favorito, e continuerà a farlo, una perspicace dimostrazione di come l'avvenimento di Cristo può orientare la vita della singola persona, della Chiesa e dell'umanità tutta.

#### Qual è stato il suo tratto distintivo?

Una fede profonda entro la quale tutta la ragione può muoversi a suo agio.

2023  
settimanale

## **Quale eredità lascia alla Chiesa anche alla luce della sua scelta di rinunciare al ministero petrino?**

Lo ha anticipato il giorno stesso della sua elezione definendosi come un “umile servitore della vigna”, dove la virtù dell’umiltà attraversa non solo i suoi gesti, ma tutto il suo magistero e tutta la sua teologia. La rinuncia al pontificato ha certamente la sua radice in questa pratica dell’umiltà. Anziché congetturare su motivazioni che in realtà non si conoscono, bisognerebbe vivere immedesimandosi con questo suo atteggiamento.

## **Benedetto XVI si è trovato a guidare la Chiesa in momenti difficili, primo fra tutti l’esplosione dello scandalo pedofilia. In questa lotta la Chiesa, anche quella di oggi, in che modo è debitrice al Papa emerito?**

Invito a leggere la sua Lettera agli irlandesi (2010) e ricordo le sue affermazioni alla Via crucis del 2005 sulla sporcizia nella Chiesa oltre all’omelia della Messa Pro eligendo Pontifice del 2005. Di fronte alla gravissima prova della pedofilia Papa Benedetto ha introdotto strumenti giuridici decisivi perché siano sempre rispettate verità e giustizia.

# PROGRAMMAZIONE LITURGICA

## sante Messe e intenzioni

### **Giovedì 5 gennaio**

ore 18.00 **S. Messa vigilare - parrocchiale**

### **EPIFANIA DEL SIGNORE**

### **Venerdì 6 gennaio**

ore 08.00 **S. Messa festiva**

ore 09.15 **S. Messa festiva - villaggio**

ore 10.30 **S. Messa della Comunità**

ore 17.30 **S. Messa festiva**

### **Sabato 7 gennaio**

ore 18.00 **S. Messa vigilare**

### **BATTESIMO DEL SIGNORE**

### **Domenica 8 gennaio**

ore 08.00 **S. Messa festiva**

ore 09.15 **S. Messa festiva - villaggio**

ore 10.30 **S. Messa della Comunità**

ore 17.30 **S. Messa festiva**

### **Lunedì 9 gennaio**

ore 09.00 **S. Messa - Sant’Anna**

**Feria**

### **Martedì 10 gennaio**

ore 09.00 **S. Messa - Sant’Anna**

**Feria**

### **Mercoledì 11 gennaio**

ore 17.30 **S. Messa - Sant’Anna**

**Feria**

### **Giovedì 12 gennaio**

ore 09.00 **S. Messa - Sant’Anna**

**Feria**

## Venerdì 13 gennaio

ore 09.00 **S. Messa - Sant'Anna**

**S. Ilario**, vescovo e dottore della Chiesa

## Sabato 14 gennaio

## II<sup>a</sup> DOPO L'EPIFANIA

ore 18.00 **S. Messa vigilare** - *Intenzioni: Crespi Luciano; Colombo Innocente, Cerea Felice e def. fam. Colombo; Perego Luigi, Rosa e Domenico; fam. Fassi e Bielli; De Gaspari Ilide ed Angelo; Rotta Angela;*

## Domenica 15 gennaio

ore 08.00 **S. Messa festiva** - *Intenzioni: Salvadori Giovanni;*

ore 09.15 **S. Messa festiva - villaggio**

ore 10.30 **S. Messa della Comunità con Battesimo di Rebecca e Nicole**

ore 17.30 **S. Messa festiva** - *Intenzioni: fam. Crema Pasquale, Angelo e Tina;*



## Preparazione al matrimonio 2023

- Sab. 4 feb. 2023** **Primo incontro** - ore 16.00 a Pozzuolo  
**Conoscenza coppie e presentazione del percorso**  
*Incontro tenuto dalle coppie guida, le coppie parteciperanno alla Messa delle ore 18.00 a Pozzuolo e presentate alla Comunità*
- Sab. 11 feb. 2023** **Secondo incontro** - ore 15.00 a Pozzuolo  
**Il Sacramento del Matrimonio**
- Sab. 18 feb. 2023** **Terzo incontro** - ore 15.00 a Trecella  
**Incontro con la Psicologa**
- Sab. 4 mar. 2023** **Quarto incontro** - ore 15.00 a Pozzuolo  
**Diritto canonico e liturgia del matrimonio**
- Sab. 11 mar. 2023** **Quinto incontro** - ore 15.00 a Trecella  
**Incontro con la Psicologa e Mediatrice familiare**
- Sab. 18 mar. 2023** **Sesto incontro** - *Luogo e orario da definire*  
**Ritiro spirituale tutta la giornata**  
*Testimonianze, confronto/scambio percorso effettuato*
- Sab. 25 mar. 2023** **Ultimo incontro** - ore 18.00 a Trecella  
*Partecipazione alla S. Messa a conclusione del percorso, consegna degli attestati e saluti.*

**Iscrizioni: don Daniele - don Luca - Tiziana Cotta (333.7452027)**

## Il mio testamento spirituale

*Pubblichiamo qui di seguito il testamento spirituale del Papa emerito Benedetto XVI, diffuso il, 31 dicembre 2022, giorno della sua morte dalla Sala Stampa della Santa Sede.*

Se in quest'ora tarda della mia vita guardo indietro ai decenni che ho percorso, per prima cosa vedo quante ragioni abbia per ringraziare. Ringrazio prima di ogni altro Dio stesso, il dispensatore di ogni buon dono, che mi ha donato la vita e mi ha guidato attraverso vari momenti di confusione; rialzandomi sempre ogni volta che incominciavo a scivolare e donandomi sempre di nuovo la luce del suo volto. Retrospectivamente vedo e capisco che anche i tratti bui e faticosi di questo cammino sono stati per la mia salvezza e che proprio in essi Egli mi ha guidato bene.

Ringrazio i miei genitori, che mi hanno donato la vita in un tempo difficile e che, a costo di grandi sacrifici, con il loro amore mi hanno preparato una magnifica dimora che, come chiara luce, illumina tutti i miei giorni fino a oggi. La lucida fede di mio padre ha insegnato a noi figli a credere, e come segnava è stata sempre salda in mezzo a tutte le mie acquisizioni scientifiche; la profonda devozione e la grande bontà di mia madre rappresentano un'eredità per la quale non potrò mai ringraziare abbastanza. Mia sorella mi ha assistito per decenni disinteressatamente e con affettuosa premura; mio fratello, con la lucidità dei suoi giudizi, la sua vigorosa risolutezza e la serenità del cuore, mi ha sempre spianato il cammino; senza questo suo continuo precedermi e accompagnarmi non avrei potuto trovare la via giusta.

Di cuore ringrazio Dio per i tanti amici, uomini e donne, che Egli mi ha sempre posto a fianco; per i collaboratori in tutte le tappe del mio cammino; per i maestri e gli allievi che Egli mi ha dato. Tutti li affido grato alla Sua bontà. E voglio ringraziare il Signore per la mia bella patria nelle Prealpi bavaresi, nella quale sempre ho visto trasparire lo splendore del Creatore stesso. Ringrazio la gente della mia patria perché in loro ho potuto sempre di nuovo sperimentare la bellezza della fede. Prego affinché la nostra terra resti una terra di fede e vi prego, cari compatrioti: non lasciatevi distogliere dalla fede. E finalmente ringrazio Dio per tutto il bello che ho potuto sperimentare in tutte le tappe del mio cammino, specialmente però a Roma e in Italia che è diventata la mia seconda patria.

A tutti quelli a cui abbia in qualche modo fatto torto, chiedo di cuore perdono.

Quello che prima ho detto ai miei compatrioti, lo dico ora a tutti quelli che nella Chiesa sono stati affidati al mio servizio: rimanete saldi nella fede! Non lasciatevi confondere! Spesso sembra che la scienza - le scienze naturali da un lato e la ricerca storica (*in particolare l'esegesi della Sacra Scrittura*) dall'altro - siano in grado di offrire risultati inconfutabili in contrasto con la fede cattolica. Ho vissuto le trasformazioni delle scienze naturali sin da tempi lontani e ho potuto constatare come, al contrario, siano svanite apparenti certezze contro la fede, dimostrandosi essere non scienza, ma interpretazioni filosofiche solo apparentemente spettanti alla scienza; così come, d'altronde, è nel dialogo con le scienze naturali che anche la fede ha imparato a comprendere meglio il limite della portata delle sue affermazioni, e dunque la sua specificità. Sono ormai sessant'anni che accompagno il cammino della Teologia, in particolare delle Scienze bibliche, e con il susseguirsi delle diverse generazioni ho visto crollare tesi che sembravano incrollabili, dimostrandosi essere semplici ipotesi: la generazione liberale (*Harnack, Jülicher ecc.*), la generazione esistenzialista (*Bultmann ecc.*), la generazione marxista. Ho visto e vedo come dal groviglio delle ipotesi sia emersa ed emerga nuovamente la ragionevolezza della fede. Gesù Cristo è veramente la via, la verità e la vita — e la Chiesa, con tutte le sue insufficienze, è veramente il Suo corpo.

Infine, chiedo umilmente: pregate per me, così che il Signore, nonostante tutti i miei peccati e insufficienze, mi accolga nelle dimore eterne. A tutti quelli che mi sono affidati, giorno per giorno va di cuore la mia preghiera.

*Benedictus PP XVI*